

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1031	BERTASI-ALMU- PRODOMI-MARTINI E ALTRI	Richiesta di desinazione residenziale - commerciale su via Cà di Cozzi di un ambito in parte interessato alla variante n. 279 - fuori zona, e previsione di una viabilità interna di distribuzione. Già oss n.35.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente
1032	CIPRIANI/FERRIANI	Richiesta di spostamento del limite fisico per ricomprendere l'area oggetto dell'osservazione in località Avesa. Già oss. 105.	L'area interessata è di particolare pregio ambientale, ricompresa tra un muro storico e le pendici della collina di Avesa. La presenza di questi elementi costituisce un limite all'edificato. Si propone il non accoglimento.	N/A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione non è accolta
1033	BERTANI ADRIANA LUCIA	Richiesta di spostamento del limite fisico per ricomprendere l'area oggetto dell'osservazione in località Cà di Cozzi. Già Oss. 985.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1034	MINARI ENRICA	Richiesta di eliminazione della indicazione "Monumenti Geologici" dalla Tav. 3 Invarianti, e la conseguente zonizzazione di " tutela dei monumenti naturali e delle emergenze morfologiche del paesaggio" dalla Tav. 4. Già oss. 914.	Non accoglibile in quanto i "monumenti geologici" sono stati individuati dal Piano di Area (PAQE), vedi art. 67, al quale il PAT si è adeguato.	N/A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione non è accolta
1035	CAMPANA LIVIO	Richiesta di togliere l'indicazione di "servizi di interesse comune di maggior rilevanza", tav 4 - art 59 nta, su edificio privato in località S. Lucia.	Si propone l'accoglimento. L'accoglimento è effettuato in sede normativa, non grafica (la tav 4 non viene modificata) integrando i contenuti dell'art. 50 "città consolidata" e dell'art. 59. ora art. 58. La perimetrazione di tutti gli ambiti interni alla città esiste e da considerarsi solo indicativa, sarà il P.I. che andrà a definire nel dettaglio le singole zonizzazioni. Si vedano le modifiche degli art 50, da 52 a 59, ora da 53 a 58.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta
1036	ISTITUTO DELLE FIGLIE DELLA CARITA'- CANOSSIANE	Richiesta di modificare il tracciato della galleria delle Torricelle nel tratto iniziale imbocco) ad est in località Cà Rossa. Vedi oss. N 1041 - 1093	Si propone l'accoglimento modificando l'indicazione della Tav 4, sostituendo il tracciato indicato con una rappresentazione grafica che riporta solo la direttrice di collegamento in galleria tra est e ovest: Sarà il P.I. (il progetto dell'opera) che ne definirà il tracciato specifico.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta
1037	SANNA	Richiesta di ampliamento del "limite fisico alla nuova edificazione" in località via Bionde. Già oss.193	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1038	GALANTE PAOLA	Richiesta di ampliamento di urbanizzazione consolidata, accogliendo totalmente l'osservazione, di un'area già a verde privato, nel PRG vigente, posta in località Pestrino. Già oss. 623	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1039	DE LAZZARI	Richiesta di: 1) destinazione produttiva-commerciale di un lotto in zona agricola a confine con il comune di S.G. Lupatoto; 2) in alternativa cambio d'uso da capannone agricolo, non più utilizzato, ad artigianale-commerciale.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1040	AZ. AGR. ZANCANELLA OTTAVIO	Si chiede di modificare l'art. 63.11 sui lavori di miglioria fondiaria, relativamente alla compensazione tra sterri e riporti, in quanto in contrasto con la L.R. 44/ 82.	Si ritiene non pertinente in quanto il riferimento alla legge regionale 44/82 è improponibile in quanto disciplina l'attività di cava in base al piano regionale di escavazione, mentre l'art. 63, ora 62, del quale si chiede la modifica, regola l'attività con il fine della tutela negli ambiti rurale.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1041	VINCO FRANCESCA SAVERIO E ALTRI	Richiesta di modificare il tracciato della galleria delle Torricelle nel tratto iniziale imbocco) ad est in località Cà Rossa. Vedi oss 1036 - 1093	Si propone l'accoglimento modificando l'indicazione della Tav 4, sostituendo il tracciato indicato con una rappresentazione grafica che riporta solo la direttrice di collegamento in galleria tra est e ovest: Sarà il P.I. (il progetto dell'opera) che ne definirà il tracciato specifico.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta
1042	MONTRESOR JOLE CATERINA	Richiesta modifica tracciato 434 spostando il tracciato verso est con innesto con la strada mediana a sud di P.to s. Pancrazio.	Si propone il non accoglimento perché quanto riportato nel PAT rappresenta la direttrice strategica dedotta dal progetto della soc. Autostrada Serenissima.	N/A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione non è accolta
1043	FERRARI BK	Richiesta di ampliamento del limite fisico della nuova edificazione ad uso produttivo in località Quinto (a fianco dell'impianto della ditta Veronesi). Già oss. 610	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1044	FERRARI FRANCESCO	Richiesta di estensione dell'ambito della città consolidata sull'attuale area di transizione. Località croce Bianca. Già parte oss. 288.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1045	LEDRI	Richiesta ampliamento dei limiti fisici della nuova edificazione a sud della località di S.M. in Stelle. Già oss.893	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1046	FILINI SILVANO	Richiesta di ampliamento dell'urbanizzazione consolidata, a ridosso di lotti già edificati, su area di transizione - Via Fincato. Già oss. 521	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1047	RIZZARDO-IL RICCIO S.A.S.	Richiesta ampliamento limiti fisici nuova edificazione su area indicata a parco. Località Pestrino. Già oss. 680.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1048	MARINI	Richiesta inserimento nel perimetro della nuova edificazione di un'area di 145.000 mq., in località S. Massimo, per la realizzazione di programmi complessi: campus universitario, agriturismo, zona alberghiera, parco urbano e orto botanico. Già oss. 315.	Si propone il non accoglimento in quanto la proposta va a compromettere una vasta porzione di area agricola definita dal PAQE come ambito rurale da riqualificare.	N/A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione non è accolta
1049	ADAMI GRAZIANO	Richiesta di stralciare dall'ambito del Q.E. pianificato da una scheda di intervento del PAQE, un lotto privato per destinarlo a residenza e direzionale. Già oss. 947.	L'area è pianificata dal PAQE. Sarà con il Piano Attuativo, previsto dal PAQE stesso, che verranno stabilite le specifiche destinazioni.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1050	DALLE ASTE PAOLO	Richiesta di ampliare il limite fisico della nuova edificazione a sud della località di Quinzano, in area di ammortizzazione.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1051	FACCI GIOVANNI	Richiesta di modificare un'area di transizione in ambito di città consolidata, località Chievo. L'area è già ricompresa nel limite fisico della nuova edificazione. Già oss. 1009.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1052	ZUANAZZI FABIO	Richiesta di ampliamento del limite fisico della nuova edificazione di un'area, in località Palazzina, in continuità con l'edificato esistente. Già oss. 514.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1053	CONGREGAZIONE FIGLI DELLA CARITA' CANOSSIANI	Richiesta ampliamento limite fisico della nuova edificazione di parte dell'area del Seminario Santa Maddalena di Canossa in località Poiano.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1054	RIGHETTI GRAZIELLA	Richiesta di destinazione residenziale di un'area in località La Villa di Quinzano ricadente in ambito collinare. Già oss. 437.	Si propone di non accogliere in quanto ricadente in ambito collinare di pregio a tutela naturalistica.	N/A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione non è accolta
1055	PIGOZZI MELANIA	Richiesta di ampliamento del limite fisico della nuova edificazione su area individuata a parco. Località ca di Cozzi. Già oss. 436.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1056	ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VERONA	<p>L'osservazione prende in considerazione molteplici aspetti, in particolare:</p> <p>1 - La partecipazione. Si obietta il mancato coinvolgimento dell'Ordine degli Architetti in fase di definizione degli obiettivi e delle scelte di Piano, di cui all'art. 5 com. 2 L.R. 11/04.</p> <p>2 - Coordinamento con i diversi livelli di pianificazione. Si ritiene che il Pat nasca già compromesso dalle scelte pianificatorie sovraordinate (PAQE), del PRUSST e dei PIRUEA.</p> <p>3 - Coordinamento con i comuni limitrofi. Non è stata considerata la possibilità, soprattutto per alcune scelte strategiche di rilevanza sovracomunale, di portare avanti una programmazione intercomunale (PATI).</p> <p>4 - Aspetti di metodo e normativi. Si sottolinea come "appare eccessivamente vincolante se non addirittura impropria la delimitazione nel PAT di aree e/o zone che dovrebbero trovare una loro puntuale definizione nel P.I." a) nella Tav. 4 delle Trasformabilità "appare singolare come gli ambiti di urbanizzazione consolidata (art. 50 NTA) , e l'individuazione puntuale dei limiti fisici alla nuova edificazione (art. 51 NTA) con riferimento alla strategia insediativa definita per i singoli sistemi insediativi e per i diversi ambiti funzionali, così come per le aree a servizi, e le parti di zone non urbanizzate ma incluse nelle aree edificabili, rispecchi abbastanza fedelmente le delimitazioni delle Zone Territoriali Omogenee.... e quindi ancora legate ad un sistema di impostazione tradizionale di suddivisione del territorio a Zone che invece la nuova legislazione tende a superare, demandando al P.I. la definizione puntuale degli interventi da attuare".</p> <p>b) ancora nella Tav. 4 si rileva che "l'individuazione delle zone agricole di ammortizzazione e transizione (art. 62 NTA) non solo non trovano riscontro negli art. 41 e 43 della L.R. 11/04,ma non è chiaro nella norma quale sia il criterio di perimetrazione di tali zone richiamando un generico criterio di "vulnerabilità antropica".</p> <p>c) Si riscontra inoltre "l'eccessiva rigidità nell'ambito dei criteri e indicazioni metodologiche per gli interventi edilizi nei Centri Storici e nel prontuario per gli interventi nel territorio agricolo. in particolare per quest'ultimo dove è previsto l'abaco-guida per gli interventi di nuova edificazione, si ritiene che esso sia andato ben oltre il compito richiesto. "... Appare anche in questo caso eccessivamente vincolante la norma contenuta nel PAT, non lasciando margini discrezionali al P.I."</p> <p>5 - Vengono sollevati degli interrogativi sul dimensionamento del ATO n. 4 VR Sud e sul rapporto Mc/ Ab adottato.</p>	<p>1 - La partecipazione. L'Amministrazione ha formalmente espletato tutte le procedure di concertazione e partecipazione previste dall'art. 14 L.R. 11/04.</p> <p>2 - In sede di elaborazione del Pat e nella fase di controdeduzione, si è tenuto conto di tutte le indicazioni strategiche fatte dal Piano di Area (PAQE) sia per i tematismi alla scala territoriale che per le problematiche specifiche. Inoltre ha fatto proprie scelte puntuali di pianificazione, nel frattempo fatte dall'amministrazione, come le previsioni del PRUSST e dei PIRU. Si è proposta la modifica dell'art. 56 e l'integrazione dell'art. 61, ora art. 60.</p> <p>3 - Per quanto concerne il coordinamento con i comuni limitrofi va sottolineato che l'Amministrazione Comunale ha scelto per decisione politico-amministrativa l'elaborazione del PAT come dagli art. 3 e 12 della L.R. 11/04. Questo non esclude che in futuro su specifici temi si possano avviare forme di coordinamento con i comuni limitrofi.</p> <p>4 - Aspetti di metodo e normativi. Si propone l'introduzione all'art. 80, ora 79 (79.07. lett. b), la flessibilità al P.I. relativamente a tutte le previsioni del PAT diverse da quelle previste dall'art. 13 della L.R. 11/04.</p> <p>4a) sull'eccessiva ristrettezza sia grafica che normativa degli "ambiti di urbanizzazione consolidata" art 50, "limiti fisici alla nuova edificazione", art. 51 "limiti fisici alla nuova edificazione", si propone di accogliere modificando gli stessi articoli delle NTA e come evidenziato nella Tav n. 4.</p> <p>Questo ha comportato l'introduzione di un nuovo art. 51 " aree residuali periurbane", che ha fatto slittare gli attuali articoli 51 e 52 ora 52 e 53, e la modifica dell'art. 10.01 definendo in modo più chiaro il termine di "periurbane". Questo ha comportato anche la modifica della Relazione al PAT nei paragrafi 3.4.3 e 3.4.4.4b) anche relativamente alla rigidità dell'art. 62 "zone agricole di ammortizzazione" si propone la sua modifica e rinumerazione, ora art. 61.</p> <p>4c) relativamente alla eccessiva rigidità sulle indicazioni riportate nei prontuari si propone l'accoglimento riportando negli articoli di riferimento la dicitura che gli stessi hanno "solo una valenza indicativa" con conseguente modifica degli art. 4.06-4.08-49.1-10.06-60.03-60.07.</p>	A/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta parzialmente
1056 segue		<p>6 - Centro Storico. Si ritiene che il PAT doveva fissare le scelte per risolvere le criticità evidenziate come: attività da trasferire; Individuazione parcheggi scambiatori e pertinenziali; Mezzi di trasporto non inquinante e tracciati; individuazione zone vietate alla circolazione veicolare; Individuazione zone pedonali; individuazione zone a traffico limitato.</p> <p>7 - Verona Sud. Si fa riferimento ai contenuti della variante 282 di adeguamento al PAQE.</p> <p>8 - Si chiede quale città sarà la Verona del Futuro non essendo messe in evidenza le scelte strategiche e non enunciati gli obiettivi principali del progetto di Piano.</p>	<p>5 - La differenza riscontrata tra il rapporto di 200 mc./ab della Ato 4 del Pat e i 150 mc./ab della Var 282 - Vr Sud deriva dal diverso rapporto assunto per il Piano di Assetto del Territorio (vedi L.R. 11/04 art. 31) e quello della Var 282 al PRG vigente che fa riferimento al rapporto stabilito dalla L.R. 61/85.</p> <p>6 - 7 Il contenuto dei due punti si ritiene non sia pertinente al PAT in quanto fa riferimento a elementi specifici di dettaglio da pianificare con il P.I.</p> <p>8 - Le azioni strategiche e gli obiettivi di Piano vengono messi in evidenza in una elaborazione grafica nella quale si sintetizzano tutte le scelte strutturali che formano il PAT di Verona.</p>		

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1057	MAGALINI ETTORE	Richiesta di ampliamento del limite fisico della nuova edificazione in località S. massimo in ambito indicato di transizione.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1058	MERCÌ PAOLO, CARLO, POMPELE ALESSANDRA	Richiesta di ampliamento del limite fisico della nuova edificazioni su area di transizione. Località Chievo, via Bionde. Già oss. 284-285-289.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1059	NICO.FER. SRL	Richiesta di conferma di attività produttiva fuori zona in zona agricola situata via Turbina. Vedi oss. 1117.	Si propone di accogliere modificando gli art. 17 e dell'art. 75 ora art. 74.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta
1060	CORINALDI-CA' BERTACCHINA	Richiesta di ampliamento del perimetro della corte rurale Cà Bertacchina comprendendo tutte le aree di pertinenza. Già oss 835.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1061	BRUNELLI RINA ANNA	Richiesta di escludere l'area dall'ambito del Parco dell'Adige Nord in località Chievo. Già oss. 318.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1062	ENNEVIPI srl	Richiesta di ampliamento del limite fisico della nuova edificazione nel quartiere dei Navigatori a ridosso del cimitero austriaco in ambito di parco dell'Adige Nord. Già oss. 892.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1063	GIUGLI BIANCA- GRAZIELLA- LOFRANCO MICHELE-GIANLUCA	Già oss. 612. Richiesta di ampliamento del limite fisico della nuova edificazione in via S. Giovanni Lupatoto.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1064	PARROCCHIA S. ANTONIO-CHIEVO	Richiesta di ampliamento del perimetro fisico della nuova edificazione inglobando l'area del "salto delle prese del Chievo" come definito nel PAQE.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1065	TACCHELLA MARCELLINO	Richiesta di ampliamento del perimetro fisico della nuova edificazione, come zona produttiva, di due lotti situati in via della Giara. Già oss. 500.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1066	MANGANOTTI CRISTINA E FRANCESCA	Richiesta di riconoscimento di città consolidata, art 50, di un lotto edificato in via Bresciana. Già oss. 34.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1067	ADOMETTI IVANA	Richiesta di ampliamento del perimetro della nuova edificazione di un lotto in aree di transizione posto in via Bionde.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1068	M+S ARCHIETTI STUDIO ASSOC.SIMONA MANARA MARCO SEMPREBON	Richiesta modifica norme delle zone di tutela naturalistico ambientale, art. 60.34 - 60.36, come variate a seguito della proposta di accoglimento della oss 557. La richiesta è dettata dalla constatazione che le norme risultano eccessivamente restrittive limitando pesantemente l'attività edilizia legata all'esercizio dell'attività agricola in una zona che invece si vuole tutelare naturalisticom e agricolo. Vedi anche oss 1073 e 1090.	Si propone l'accoglimento modificando l'art. 60 ora diventato art. 59.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1069	COMITATO "CONTRO SCALO MERCI IN S.MASSIMO CASON"	Già oss. 574-575. Si chiede lo stralcio della nuova area ferroviaria prevista in località Cason, convertendola in "area agricola di transizione".	Si ritiene non pertinente in quanto è prevista dalla variante 2 al PAQE a seguito di un protocollo di intesa tra Amministrazione Comunale, R.F.I. e Regione Veneto.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1070	VANTI DANILO	Richiesta di ampliamento del perimetro di corte Cason. Già oss. 945.	Si ritiene non pertinente in quanto già accolta con lacontrodeduzione all'osservazione n. 945	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1071	CIPRIANI DANILO	Richiesta di: 1 - Ampliare il perimetro fisico della nuova edificazione fino a ridosso della bretella A22. 2 - Indicare come urbanizzazione consolidata gli edifici in esso esistenti. 3 - Ridimensionare il perimetro di Corte Cason individuando solo gli edifici del nucleo originale. Già oss. 564.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1072	BERTOLINI/CAIM S.R.L.	Richiesta di modificare un "Ambito a cui attribuire specifiche destinazioni " - P produttive, art. 58, ad Urbanizzazione consolidata lungo via Bresciana. Già oss. 254.	Si ritiene non pertinente. Si tratta di un lotto inserito in un vasto ambito con numerose attività produttive localizzate in zona agricola che vanno pianificate in sede di P.I.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1073	M+S ARCHIETTI STUDIO ASSOC.SIMONA MANARA MARCO SEMPREBON	Si tratta di una integrazione all'osservazione n. 1068 relativamente all'Ambito delle colline veronesi, art. 60.06. Inoltre si segnalano alcuni errori di battitura. Vedi oss. 1068 e 1090.	Si propone l'accoglimento modificando l'art. 60 ora diventato art. 59.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta
1074	CA.VER. srl	Richiesta di modificare l'art. 36.07 sulle Corti Rurali che prevede il restauro in attesa dell'approvazione del P.I. E' ritenuto troppo restrittivo.	Si propone di non accogliere in quanto si tratta di una misura di salvaguardia in attesa delle indicazioni del P.I. a seguito della schedatura degli edifici.	N/A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione non è accolta
1075	AGEC	Richiesta di modifica dell'art 27 nta - Istituti di Pena, fasce di rispetto - in quanto eccessivamente penalizzante per la realizzazione del nuovo cimitero a S.Michele Extra.	Si propone l'accoglimento modificando l'art. 27.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta
1076	BELLONI IDA	Richiesta di modificare il limite fisico della nuova edificazione a Porto S. Pancrazio per adeguarlo al perimetro del PdL in itinere. Già oss. 1023.	Già accolta con le controdeduzioni all'osservazione 1023.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1077	AZ.AGRICOLA SAN FELICE SRL	Richiesta di ampliamento del limite fisico alla nuova edificazione in area agricola, località S. Croce.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1078	PRODOMI CORRADO ANTOLINI MARISA	Richiesta ampliamento urbanizzazione consolidata nell'ambito del Parco Adige Nord, via Preare	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1079	ASSESSORE ALLE ATT.ECONOMICHE, MOBILITA', VIABILITA' E INFRASTRUTTURE	Richiesta di: 1 - Modificare il tracciato della galleria delle Torricelle come da allegato; 2 - Realizzazione del parcheggio VR Sud località la Genovesa; 3 - Realizzazione deposito bus area della Spianà; 4 - Realizzazione palazzina uffici nel futuro parcheggio del gasometro.	Punto 1 - Si propone di accogliere non come tracciato stradale ma come direttrice di collegamento. Vedi oss. N. 57 Punto 2 - Già previsto nel PAT. Punti 3 e 4 - Non Pertinenti. Sarà il P.I. che andrà a definire le destinazioni specifiche.	A/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta parzialmente
1080	FISCALE MARIO	Richiesta di ampliamento dell'urbanizzazione consolidata su area agricola naturalistica ambientale. Già oss. 512.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1081	ARCH. FRANCESCO PEGORARO	Richiesta che vengano riviste le controdeduzioni alle osservazioni: 35 - 105 - 435 - 985. N. 35 - richiesta di consolidato lungo via Ca' di Cozzi. N. 105 - richiesta ampliamento del limite fisico ad Avesa (vedi anche oss n. 2) N. 435 - richieste varie: a) strada di collegamento tra via Gardesana e il ponte del Saval; b) collegamento Parco delle Mura e dell'Adige nord ai Navigatori; c)diverso innesto tra tangenziale ovest e galleria delle Torricelle. N. 985 - richiesta di urbanizzazione consolidata in prossimità di via Ca' di Cozzi.	N. 35 - Già parzialmente accolta. N. 105 - Si ritiene non accoglibile in quanto si tratta di un'area di notevole pregio ambientale (vedi oss n. 2). N. 435 - Per i punti a) e c) si propone il non accoglimento; il punto b) risulta Non Pertinente, spetta la P.I. definire nel dettaglio queste aree. N. 985 - Si ritiene Non Pertinente, sarà il P.I. che definirà nel dettaglio le aree.	A/P n.35 già accolta; n.105 n/a; n.435 a) e c) n/a; b) n/p; n.985 n/p.	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta parzialmente
1082	Mazzi Vittorino e Angelo	Richiesta di riconoscimento area edificabili in prossimità del Q.E. a sud dell'autostrada.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1083	Giracuni Marco e altri Via Ruffo e Via Catalani	Richiesta trasferimento di antenna per telefonia cellulare situata in via Fincato con stralcio dalla Tav. 1 dei vincoli dell'individuazione dell'impianto. Inoltre si chiede di integrazione art. 29 NTA	Si ritiene non pertinente. a) la tav 1 dei vincoli è solo ricognitiva e riporta le antenne esistenti, sarà il P.I. che potrà fare altre scelte localizzative. b) la normativa esistente prevede già che la rimozione degli impianti faccia decadere automaticamente il vincolo.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1084	Giracuni Marco e altri - Santa Croce-Corte Bentivoglio	Richiesta di individuazione, in località C.te Bentivoglio, di un'area a servizi di interesse comune (art. 59) e della corte Ca' dell'Olmo.	Si ritiene "Non Pertinente", spetta la P.I. definire nel dettaglio queste aree.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1085	Arch. Alberto Marconato per i cittadini San Felice Extra	Richiesta di trasformare un'area, a S. Felice Extra, indicata a "servizi di interesse comune di maggior rilevanza" in "urbanizzazione consolidata"	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1086	Giaracuni Marco e altri - Santa Croce-Corte Bentivoglio	Si segnano un presunto errore grafico e che le funzioni diverse dalla residenza siano indicate con colore bianco	Si ritiene "Non Pertinente". Con il P.I. si potranno correggere tutti gli errori grafici che verranno individuati. Non c'è differenziazione di colore per le diverse funzioni, sarà il P.I. che definirà le destinazioni d'uso delle aree.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1087	Giaracuni Marco	Richiesta di individuare la viabilità di progetto solo come "vettori direzionali".	Si propone di accogliere modificando la tavola 4 e anche le NTA di riferimento, art. 67 ora art. 66 (66.02 - 66.04), 70.02 - 70.05 - 71.02 - 71.04.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta
1088	Giaracuni Marco	Si richiede la modifica dell'area di transizione attorno ai forti e lungo alcune strade.	Si ritiene "Non Pertinente". Con il P.I. si andranno a definire nel dettaglio le aree di pertinenza dei forti e così pure lungo le strade l'ammortizzazione potrà essere adeguata.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1089	Policante Giovanni	Richiesta di riconoscimento area urbanizzazione consolidata lungo via Lugagnano	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1090	Azienda Agricola Cà dei Frati	Richiesta modifica norme delle zone di tutela naturalistico ambientale, art 60.06 c, 60.34 - 60.36, come variate a seguito della proposta di accoglimento della oss 557. La richiesta è dettata dalla constatazione che le norme risultano eccessivamente restrittive limitando pesantemente l'attività edilizia legata all'esercizio dell'attività agricola in una zona che invece si vuole tutelare naturalisticom e agricolo. Vedi anche oss 1068 e 1073.	Si propone di accogliere modificando le norme dell'art. 60 ora diventato art. 59.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta
1091	Casa di Cura Sant'Anna	Richiesta di modifica della destinazione d'uso nel PRG Vigente della Casa di Cura S. Ann in via Marsala.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1092	Ferservizi-Sezione staccata Asset di Verona	Segnalazione di un errore grafico riscontrato nella tavola 1/4 - Vincoli nella quale è stata erroneamente individuata con vincolo ferroviario un'area libera a P.to S. Pancrazio.	Si accoglie correggendo la Tav 1 dei Vincoli.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta
1093	Presidente Circostrizione 8°	Richiesta di modifiche varie tutte però di carattere puntuale nelle località di: Montorio, Mizzole, P.te Florio, Quinto, Poiano, Sezano, Marzana, S.Maria in Stelle. Si rimanda alla lettura dell'osservazione.	Un solo punto può essere preso in considerazione: riguarda il n. 10 nel quale si chiede la modifica dell'ingresso della galleria delle Torricelle. Si ritiene questa richiesta accoglibile. vedi oss. 1036 - 1041 Le altre si ritengono invece "Non Pertinenti", in quanto interessano elementi di dettaglio che saranno definiti con il P.I.	A/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta parzialmente

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1094	Chierego Ida	Richiesta possibilità di un ampliamento edilizio sulle Torricelle in area a Verde pubblico nel PRG vigente e a zona di tutela ambientale nel PAT.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1095	Recchi Antonietta	Richiesta possibilità di un ampliamento edilizio sulle Torricelle in area agricola nel PRG vigente e a zona di tutela ambientale nel PAT.	Si ritiene non pertinente. L'eventuale accoglimento va verificato in sede di P.I. secondo le disposizioni delle L.R. n. 7/2003 e n. 16/2007 - Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1096	Dott. Agr. S. Filini	Richiesta di ampliamento dell'urbanizzazione consolidata, a ridosso di lotti già edificati, su area di transizione - Via Fincato. Già oss. 521	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1097	Costruzioni San Michele srl Domenico Paternoster	Richiesta di cambio d'uso residenziale/commerciale/industriale in località Bassona.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1098	Domenico Paternoster	Richiesta di cambio d'uso residenziale/commerciale/industriale in località Bassona, all'interno del limite fisico della nuova edificazione. Vedi oss. 70.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1099	Costruzioni San Michele srl Domenico Paternoster	Richiesta di destinazione residenziale di un'area ad urbanizzazione consolidata in zona stadio.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1100	Zoppellaro Maria	Richiesta di cambio d'uso residenziale/commerciale/industriale in località Bassona, all'interno del limite fisico della nuova edificazione. Vedi oss. 68.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1101	Presidente Circoscrizione 4	L'osservazione è divisa in due parti. La prima è di carattere generale e riguarda: 1 - richiesta di aumento di verde pubblico e spazi di aggregazione nella Zai storica; 2 - strada di gronda; 3 - allargamento via Albere; 4 - destinazione a verde pubblico del 60% dello scalo merci; 5 - riqualificazione a residenza delle aree del Fenil e La Carbonara. La seconda parte concerne la richiesta a destinazione verde di parte del lotto Autogerma e delle aree libere di via velino.	1 - Si propone l'accoglimento in quanto a seguito della proposta di modifica degli art. 53 e 54 (vedi oss. 1106) e l'ampliamento dell'ambito, in sede di P.I., saranno consentite maggiori possibilità di reperimento di aree verdi. 2 - La previsione della strada di gronda sarà indicata come direttrice di collegamento e non come tracciato. 3 - La richiesta di allargamento di via Albere è non pertinente in quanto materia di P.I. 4 - 5 Non sono pertinenti in quanto già disciplinati dalle schede della Var 2 al PAQE. La seconda parte risulta non pertinente in quanto spetta al P.I. la definizione puntuale delle aree e della viabilità.	A/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta parzialmente
1102	Anselmi Bruna	Richiesta di modificare la zona di tutela naturalistica ambientale con zona agricola e permettere lo sviluppo dell'edificazione	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1103	Bonetti Adriana	Richiesta di modificare la zona di ammortizzazione e transizione e la viabilità di progetto per permettere lo sviluppo dell'edificazione. Località Parona. Già oss. N. 99	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1104	Ferrari-Saccomani srl	Richiesta di inserire un'area, localizzata in località S. Croce, in ambito di urbanizzazione consolidata.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1105	Pivetti Guido	Richiesta di destinazione commerciale di un'area localizzata in via Bresciana.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1106	Danese Livio	Richiesta di riconoscimento di un "contesto territoriale destinato alla realizzazione di programmi complessi" di un'area agricola da riqualificare posta a sud dell'autostrada in località Golino.	Si propone di accogliere integrando l'art 55 e modificando la Tav. 4 inglobando nella area anche l'ambito del deposito gas di AGSM. In tal modo l'attuazione del programma potrà essere l'occasione per la riqualificazione dell'intera area con il trasferimento del deposito del Gas attualmente rientrante tra quelli a Rischio Incidente Rilevante.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta
1107	Gasparini Roberto	Richiesta di modificare le disposizioni riguardanti la Zai e le aree delle Var 1 e 2 al PAQE. Per l'ambito della Zai si chiede: 1 - di uniformare nella Tav. 4 le "aree di riqualificazione e riconversione" con le "aree industriali di ristrutturazione", sostituendo gli art. 53 e 54 con un unico articolo. 2 - di estendere le suddette indicazioni, nella tav. n. 4, all'intero ambito della Zai e dell'area di B.sso Acquar. Per le aree del PAQE si chiede: 3 - di equiparare gli ambiti del PAQE della Variante 1 (Cartiere) e della Variante 2, disciplinati da schedatura, ai "contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi", art. 55, in quanto analoghi negli effetti della trasformazione. Si chiede la modifica grafica della Tav. 4 e la fusione in un unico articolo delle NTA.	Si propone di accogliere modificando la Tav. 4 e gli articoli delle NTA di riferimento. In particolare: - gli art. 53 e 54 sono accorpati nel nuovo articolo 54 "Aree strategiche per la riqualificazione, riconversione e ristrutturazione delle aree produttive di Verona Sud"; - l'art. 52 " Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale" diventa l'art. 53; - Gli art. 56 "Ambito del Quadrante Europa" e 57 "Ambito dell'innovazione" ricadono nel nuovo art. 56 "Ambiti disciplinati dalle varianti n.1 e n.2 al PAQE. Questo ha comportato l'aggiornamento della Tav 4 introducendo l'ambito del Nassar (art.27 Var 2 PAQE) e la modifica grafica nella Tav 1 della fascia di rispetto idrografico di cui all'art. 17 delle NTA. - Conseguentemente a queste modifiche la numerazione dei successivi articoli delle NTA viene traslata indietro di una unità. Conseguentemente si modifica la Relazione del PAT nel paragrafo 3.4.5.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1108	Gasparini Roberto	<p>Richiesta di integrazioni e modifiche delle tav. del Pat e delle NTA reattivamente ai tematismi della mobilità.</p> <p>1 - Togliere le indicazioni delle fasce di rispetto delle infrastrutture alla mobilità modificando la Tav. 1 dei vincoli.</p> <p>2 - AC/AV. Lo stralcio dalla Tav. 4 della linea ferroviaria AV/AC e i riferimenti nell'art 65 alle infrastrutture di progetto. Inoltre si chiede che nello stesso articolo le aree ferroviarie siano assimilabili all'urbanizzazione consolidata, art. 50.</p> <p>3 - Autostrada e complanare. Lo stralcio dall'art. 66 dei riferimenti a prescrizioni e vincoli per le parti di progetto in quanto la cartografia riporta solo la viabilità esistente.</p> <p>4 - Viabilità di progetto alla scala urbana e territoriale. La modifica grafica nella Tav. 4 sostituendo il tracciato delle strade con l'indicazione vettoriale del collegamento e la rappresentazione degli svincoli. Stralciare dagli art. 67 e 71 le salvaguardie dalle prescrizioni e vincoli. Vedi oss. 1087.</p> <p>5 - Trasporto pubblico, Tramvia, piste ciclabili, PS. Si chiede lo stralcio dagli art. 68, 69, 70 e 72 la salvaguardia prevista nelle prescrizioni e vincoli demandando al P.I. le indicazioni di dettaglio.</p> <p>6 - Ambito aeroportuale. Modificare le direttive dell'art. 73 in modo che sia demandato al P.I. l'individuazione di dettaglio del perimetro dell'aeroporto.</p>	<p>Si propone di accogliere modificando le Tav. 1 e 4 e gli articoli delle NTA di riferimento.</p> <p>1 - Si propone di accogliere modificando la Tav. 1 dei vincoli.</p> <p>2 - Già accolto con Del C.C. n. 34/07, di controdeduzioni.</p> <p>3- Si propone di accogliere modificando l'art. 66 ora 65.</p> <p>4 - Si propone di accogliere modificando gli art. 67 e 71 ora 66 e 70.</p> <p>5 - Si propone di accogliere solo la parte riguardante i Parcheggi Scambiatori modificando l'art. 72 ora 71.</p> <p>6 - Si propone di non accogliere.</p> <p>Si è proposto inoltre, negli art. 24.02 - 24.07 - 25.01 - 25.03, di specificare che per infrastrutture si intendono quelle esistenti.</p>	A/P	<p>Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta parzialmente</p>
1108 segue					
1109	Gasparini Roberto	<p>Richiesta di integrare alcuni articoli delle NTA e di correggere degli errori grafici. Per quanto riguarda le Norme Tecniche si chiede:</p> <p>1 - che le direttive dell'art. 35 prevedano che sia il P.I. che individua sul territorio i Giardini Storici e i Forti con le loro pertinenze;</p> <p>2 - che l'art 14 preveda che il P.I. individui gli edifici di valore ambientale solo parzialmente riportati nel Pat;</p> <p>3 - che l'art 14 preveda che il P.I. definisca le pertinenze delle Ville Venete;</p> <p>4 - che nell'art. 13.09.03., relativo ai centri storici minori sia ammissibile la demolizione e ricostruzione degli immobili avulsi dal contesto,</p> <p>5 - che venga modificato l'art. 40.02 permettendo al P.I. di verificare le perimetrazioni delle zone boscate;</p> <p>6 - l'integrazione degli art. 13 e 36 che permettano in sede di P.I. la verifica ed eventuale modifica dei perimetri delle Corti Rurali e dei Centri Storici;</p> <p>7 - che nelle direttive dell'art. 36 sia consentito al P.I. l'integrazione dei manufatti di archeologia industriale.</p> <p>Per quanto riguarda gli errori grafici si chiede:</p> <p>1 - che nella Tav 4 sia corretta la posizione della Villa Veneta Corte Dogana;</p> <p>2 - Che nella legenda della Tav. 4, nelle "zone di tutela degli elementi naturali e delle emergenze morfologiche del paesaggio", sia modificato il riferimento dell'art. 31 con quello dell'art. 60E c3;</p> <p>3 - che nella tav. 4 le corti rurali ricadenti in val Squaranto siano enucleate dalla retinatura delle "emergenze morfologiche del paesaggio".</p> <p>4 - che nella legenda della Tav. 4 sia aggiunta l'indicazione del Servizio Ferroviario Metropolitano regionale (SFMR).</p>	<p>Si propone di accogliere modificando gli articoli delle NTA come richiesto e correggendo gli errori grafici segnalati.</p> <p>Per quanto riguarda gli errori grafici al punto 2 l'art. 31 va corretto con l'art. 59.35c3.</p>	A	<p>Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta</p>
1110	Danesi Laura	<p>Richiesta di integrare il PAT con una rappresentazione che evidenzi le aree pianificate dal PRG vigente, diverse dalle zone agricole, mai attuate e non rientranti nella TAV. 4 nell'urbanizzazione consolidata.</p>	<p>Si propone di accogliere evidenziando in un elaborato grafico tali aree, e aggiungendo un comma (02) all'art. 47.</p> <p>Conseguentemente si modifica la Relazione del PAT nel paragrafo 3.4.5.</p>	A	<p>Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta</p>

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1111	Dainesi Laura	Richiesta di stralciare l'area Abital, a Parona, dagli ambiti cui attribuire specifiche destinazioni commerciali.	Si ritiene non pertinente. Spetterà al P.I. definire il tipo di struttura da insediare. Le norme del Pat non definisce il tipo di struttura da insediare.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1112	Pasqua di Bisceglie Laura	Richiesta di trasformare una zona di ammortizzazione, art. 62, in zona agricola, art. 61 presso corte Mattarana. Già oss. N. 624.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1113	Blucom S.R.L.	Richiesta di ampliare il limite fisico della nuova edificazione in località Ca' di David.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione rinviando al P.I. l'affettiva definizione dell'area da inserire, in considerazione che si trova in continuità con il quartiere del quale andrebbe a costituire il naturale sviluppo.	A/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta parzialmente
1114	Formigoni Luca	Richiesta di credito edilizio di alcuni volumi in zona agricola a Cà di David.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1115	Piccoli Margherita	Richiesta che l'area per il turismo all'aperto, individuata dalla variante 2 al PAQE, nei pressi di corte Mattarana sia ricompresa nei limiti fisici alla nuova edificazione, art. 50.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1116	Filini Silvano	<p>Richiesta di integrazioni di alcuni articoli delle NTA.</p> <p>1 - Integrazione dell'art. 3.09 delle NTA in modo da prevedere l'eccezione alle misure di salvaguardia, di cui all'art. 29 L.R.11/04, per interventi in deroga ammessi fino all'approvazione del PAT.</p> <p>2 - Integrazione dell'art. 9.02 lett. f inserendo la corretta individuazione delle associazioni di categoria previste dalla L.R. 11/04.</p> <p>3 - Integrazione dell'art 9.02 lett. i in modo da considerare prioritari gli interventi previsti dall'art. 14 L.R. 39/91.</p> <p>4 - Si chiede l'integrazione dell'art 10.04 in modo che il credito edilizio sia riconosciuto solo in seguito a demolizioni di opere incongrue ed elementi di degrado legittimamente assentite.</p> <p>5 - Si chiede la modifica dell'art. 10.05 in modo che le prescrizioni e i vincoli contenuti negli art. 10 e 17 siano limitate al periodo precedente all'approvazione del P.I.</p> <p>6 - Prevedere nell'art. 13 sui centri storici alcuni margini di flessibilità per il P.I. rispetto alle previsioni del PAT. Inoltre esplicitare l'utilizzo delle stesse categorie di intervento della Var 33 anche per i centri storici minori.</p>	Si propone di accogliere integrando tutti gli articoli delle NTA riportati.	A/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta parzialmente
1116 segue		<p>7 - Riportare nell'art. 22 le prescrizioni dell'art 68 del PAQE sul divieto di bonifica, e nell'art. 34 le prescrizioni dell'art. 63 del PAQE sul rispetto dei segni che indicano la presenza di paleovalvei. Inoltre rispetto agli stessi paleovalvei e alle zone boscate non porre divieti all'edificazione ma rimandare al P.I. le previsioni.</p> <p>8 - Rivedere la norma relativa alle invarianti di natura paesaggistica e delle aree a bassa trasformabilità in quanto troppo gravose dell'art. 33.</p> <p>9 - Integrazione dell'art. 58, ora 57, ambiti ai quali attribuire specifiche destinazioni d'uso come possibili e non strategici rimandando al P.I. la scelta, prevedendo inoltre l'elaborazione dei Pua anche per stralci funzionali.</p> <p>10 - integrazione art.60, ora 59, prevedendo la possibilità della variazione del perimetro dei parchi in sede di approfondimento del P.I.</p> <p>11 - Modificare l'art. 80, ora 79, prevedendo che non comporta variante al PAT quanto previsto dal comma 1, lett. da a) a r) dell'art. 13 della L.R. 11/04, o che rientrino nei contenuti del P.I. ai sensi dell'art. 17 della stessa legge.</p>	Si propone di accogliere integrando tutti gli articoli delle NTA riportati.	A/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta parzialmente
1117	Zanini Germano	<p>Richiesta di modificare l'art. 60, ora art. 59, relativamente alle norme sui parchi:</p> <p>1 - il perimetro dei parchi risulta eccessivamente rigido e vincolante. Si chiede di rendere più flessibile la norma demandando al P.I. la possibilità di operare delle variazioni in relazione all'approfondimento sullo stato dei luoghi.</p> <p>2 - la realizzazione delle opere pubbliche che non siano coerenti con gli obiettivi di tutela dei parchi appare troppo rigida e confligge con l'interesse generale che si può manifestare a realizzare tali opere in questi ambiti.</p>	<p>Si propone di accogliere il punto 1 modificando l'art. 60, ora art. 59. Si introduce un nuovo comma, 59.04 che prevede variazioni al perimetro dei parchi in sede di P.I..</p> <p>Per il punto 2 relativamente ai parchi di interesse locale si propone di non accogliere lasciando la norma che prevede (art. 60.07 ora 59.08) la possibilità di realizzare opere pubbliche o di interesse pubblico coerenti con gli obiettivi di salvaguardia del parco e del PAQE. Per le altre zone a parco si accoglie modificando l'art. 60.13 ora 59.14, ammettendo le opere pubbliche o di interesse pubblico coerenti con gli obiettivi di tutela del PAQE.</p>	A/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta parzialmente

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1118	Gottardi Giancarlo	Richiesta di riconoscimento di "contesto territoriale destinato alla realizzazione di programmi complessi" di una corte rurale localizzata in zona collinare a nord di Montorio.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1119	Salomon Maria Luisa	Richiesta di ambito residenziale in area agricola a Montorio.	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1120	Mantovani Alberto	Richiesta di spostare il limite fisico alla nuova edificazione presso lo stadio Bentegodi	Il Pat non definisce le specifiche aree di sviluppo o espansione della città, tantomeno determina nel dettaglio le future destinazioni d'uso e quantità, come previsto dall'art. 13 della L.R. n. 11/2004. E' compito del Piano degli Interventi entrare nel merito delle scelte specifiche delle aree, verificarne la congruità sia in termini urbanistici che di consumo del suolo agricolo (verifica Sau), nonché fissare la consistenza planimetrica, funzionale e quantitativa. Si propone quindi di considerare l'osservazione non pertinente rimandando al P.I. ogni determinazione.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1121	Antico Sandra	Richiesta adeguamento NTA alla sentenza del Tar del Veneto n. 3491 del 30/10/07, secondo la quale le norme transitorie dell'art. 48 della L.R. 11/04 prevalgono sulle norme di salvaguardia di cui all'srt. 29 della stessa legge.	Si propone di accogliere integrando l'art. 80, ora 79.03, e 60.09 - 61.08 - 62.12.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta
1122	Chesini Chiara	Richiesta di modificare le NTA in modo da recepire le attività produttive fuori zona individuate dalla Var al PRG vigente n. 276, mantenendo fermi i principi contenuti nelle schede redatte dagli uffici in fase di istruttoria.	Si propone di accogliere modificando gli art. 17.07 - 17.08b - 17.09 e dell'art. 74 ora art. 73.01.02	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta
1123	Lucat Marco	Si sottolinea il ruolo e la collocazione nel contesto territoriale di Verona quale riferimento per l'area metropolitana, in relazione al distretto logistico, alla presenza dell'aeroporto, alla struttura fieristica, all'università, al polo culturale ecc. Il Pat predispose tutte le azioni e le iniziative per assicurare uno sviluppo armonico dei temi descritti, all'interno di un quadro di collaborazione con altri enti locali o soggetti aventi causa, in riferimento agli strumenti di programmazione territoriale a vasta scala (Piano di Area PTRC).	L'elaborazione del PAT ha tenuto conto del ruolo metropolitano di Verona messo già in evidenza sia dal PTRC che dal Piano di Area. La presenza fattori di rilevanza territoriale quali la Logistica, la Fiera, l'Università, la cultura, l'aeroporto, sono stati non solo confermati ma costituiscono uno degli elementi portanti delle scelte strategiche che hanno informato il nuovo Piano Urbanistico. Non è del resto pensabile la pianificazione futura del territorio della città di Verona senza porre al centro dell'azione pianificatoria il suo ruolo metropolitano, e la presenza di questi elementi che sono i fattori strutturali della realtà veronese sia economica, sociale e anche storica.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1124	Sorio Giancarlo, Annamaria e altri	Richiesta di escludere l'area dal parco della Spianà.	L'area non è nell'ambito del parco della Spianà ma ricade nell'urbanizzazione consolidata.	N/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è non pertinente.
1125	Variara Marta	<p>Si chiede che venga precisato che i principi desumibili dal testo delle NTA del PAT prevengano su ogni documento, anche scritto, facente parte del PAT che contenga indicazioni e prescrizioni o indichi obiettivi diversi e/o in contrasto con la volontà desumibile dalle NTA del PAT.</p> <p>Si chiede che la destinazione del Lazzaretto sia pubblica e/o di pubblico interesse, integrando opportunamente l'art. 9 comma 2 lett k).</p> <p>Si chiede che venga tolta la fascia di rispetto dei 100 m di cui all'art. 17 dall'area sportiva denominata del Bottagisio in località Chievo e dall'area denominata nel PAQE Porta del Nassar, trattandosi di aree urbanizzate o di prossima urbanizzazione. Vedi anche oss. 1107</p> <p>Si chiede venga corretto il riferimento legislativo dell'art 20 in quanto errato: da citare l'art. 94 del Dlgt 152/99 anziché l'art. 62 del medesimo decreto.</p> <p>Si chiede che venga precisato all'art. 24 commi 02 e 07 che si tratta di infrastrutture esitenti.</p> <p>Si chiede che venga precisato all'art. 30 comma 04 che sarà il PI a disciplinare, a norma dell'art. 36 della LR 11/2004, la determinazione del credito o compensazione a seguito delle demolizioni di edifici ricadenti nella fascia di rispetto cimiteriale.</p> <p>Si chiede che nelle zone boscate di cui all'art. 40 siano ammessi esclusivamente gli interventi consentiti dalle norme di tutela idrogeologica e forestale.</p> <p>Si chiede che sia possibile con il PI riprimetrare tutte le zone agricole, sulla base delle analisi del territorio e del paesaggio rurale, conseguenti all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo di cui all'art. 17 comma 5 lett f) della LR 11/2004.</p> <p>Si chiede che le seguenti prescrizioni dell'art. 62 sulla Zona agricola di ammortizzazione e transizione, vengano rese direttive: quella relativa ai limiti fisici alla nuova edificazione del comma 62.05 e conseguentemente quella sul significato di aggregato rurale di cui al comma 62.06. Si chiede inoltre di riscrivere le rimanenti prescrizioni e vincoli, facendo riferimento per gli interventi ammessi fino all'approvazione del PI, se non diversamente previsto da norme specifiche, solo alla disciplina transitoria dell'art. 48 della LR 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni.</p> <p>Si chiede che le seguenti prescrizioni dell'art 63 vengano rese direttive nel medesimo articolo: quella relativa agli sterri e riporti del comma 11; quella del comma 12 relativa ai limiti fisici alla nuova edificazione e di conseguenza anche quella relativa al comma 13 sul significato di aggregato rurale. Si chiede inoltre di riscrivere le rimanenti prescrizioni e vincoli dell'art. 63, facendo riferimento per gli interventi ammessi fino all'approvazione del PI, se non diversamente previsto da norme specifiche, solo alla disciplina transitoria dell'art. 48 della LR 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni.</p> <p>Si chiede di prevedere una norma di salvaguardia fino all'approvazione del PI onde permettere la prosecuzione dei piani attuativi in itinere, integrando l'art. 80.</p> <p>Si chiede infine che le funzioni di tipo commerciale e/o produttivo individuate nel PAT siano possibili e non strategiche, rimandando al PI le ammissibili e subordinando gli interventi alla approvazione di un PUA unitario integrando l'art 58</p>	Si propone di accogliere modificando e/o integrando gli articoli delle NTA riportati e la tavola 1 dei Vincoli, vedi osservazione 1107	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta

N. PROGR.	SOGGETTO	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE D.C.C. 96 DEL 30/11/2007	ESITO COMUNE VERONA	PARERE REGIONE VENETO
1126	Giordani Giuliana	Richiesta di inserimento nella tavola 4 della strada di gronda del Pestrino dal ponte sull'Adige al Porto fino a via Palazzina.	Si propone di accogliere aggiornando la tavola 4 con l'indicazione della nuova direttrice viaria.	A	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta
1127	Coldiretti	1 - Richiesta per tutte le zone agricole e dei parchi dell'efficacia del titolo V° della L.R. 11/04. 2 - Richiesta di stralciare dalle zone di Parco dell'Adige, della Collina, art. 60. E dalle zone di ammortizzazione, art. 62, i commi che subordinano il rilascio dei titoli abilitativi previsti dal Titolo V° della L.R. 11/04, all'esercizio esclusivo dell'agricoltura biologica.	! - Per le zone agricole si propone l'accoglimento parziale nei limiti di quanto stabilito dalla sentenza del TAR Veneto, recepita con la controdeduzione n. 1121 trasformando le "prescrizioni e vincoli" in "direttive" pr il PI, e prevedendo omogeneamente per il periodo transitorio l'applicazione dell'art. 48 della L.R. 11/04. Per le zone a Parco, si propone di confermare l'accoglimento dell'osservazione della Coldiretti nei limiti controdedotti precedentemente. Si confermano conseguentemente le previsioni dei commi 59.28, 59.29 e 59. 37 lett. c, nel precedente testo controdedotto ai commi 60.29, 60.30,60.38 lett.c. 2 - Per le Zone di ammortizzazione e transizione, ex art. 62, si propone di dichiarare l'osservazione accoglibile, in quanto assorbita dalle modifiche operate all'art. 62, ora 61, per effetto della proposta di accoglimento dell'osservazione n. 1121.	A/P	Si condivide il parere espresso dal Consiglio Comunale con DCC 96/2007. Pertanto tale osservazione è accolta parzialmente